



CITTÀ DI TERAMO

AREA 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

REGISTRO GENERALE N. 108 del 27/01/2022

Determina del Dirigente di Settore N. 19 del 27/01/2022

PROPOSTA N. 181 del 26/01/2022

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE ING. BIANCONI E ING. SCARINGI PER INTERVENTI DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR- Sub misura A4.5. “Piano manutenzione e pavimentazione strade frazioni” per il Comune di Teramo

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale 30 dicembre 2020, n. 92, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021/2023”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 19 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023”;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell’8 agosto 2020, immediatamente eseguibile, e con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13 agosto 2020, immediatamente eseguibile, si è operata la riorganizzazione della struttura dell’Ente, con modifica del regolamento ed ordinamento Uffici e Servizi, a mezzo di un nuovo schema di organizzazione macro strutturale con il passaggio dalla precedente suddivisione in Settori all’attuale suddivisione in Aree;

PRESO ATTO del decreto del Ministero dell’Interno del 24 dicembre 2021 pubblicato nella G.U. n. 309 del 30.12.2021 che differisce al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. Sino alla medesima data è autorizzata per gli enti l’esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell’art. 163, comma 3, del TUEL;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare gli articoli 183, commi 5 e 184;

VISTO il Decreto sindacale n. 31 del 30 dicembre 2021 con cui si assegnavano all’ing. Remo Bernardi le funzioni di Dirigente dell’Area 6, denominata “Lavori Pubblici e Manutenzione”;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi dalla stessa Giunta Comunale predefiniti;

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU. al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve

predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021;

- 🏢 Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia (Proposta di DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano, fornendo una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea;

DATO ATTO CHE:

- 🏢 Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi;
- 🏢 Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023.
- 🏢 Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi (dati tratti dal sito del MEF: <https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-eResilienza-PNRR/>). Il Piano si articola in sei missioni:
 - ➔ la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo; stanziata complessivamente 49,1 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 miliardi dal Fondo complementare;
 - ➔ La Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” ha la finalità di realizzare la transizione verde ed ecologica dell’economia italiana, coerentemente con il Green Deal europeo; stanziata complessivamente 68,6 miliardi – di cui 59,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 9,1 miliardi dal Fondo complementare;
 - ➔ La Missione 3 “Infrastrutture per una mobilità sostenibile” ha l’obiettivo di rafforzare ed estendere l’alta velocità ferroviaria nazionale e di potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno; stanziata complessivamente 31,4 miliardi – di cui 25,4 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 6,06 miliardi dal Fondo complementare;
 - ➔ La Missione 4 “Istruzione e ricerca” pone al centro i giovani, affrontando uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l’inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro; stanziata complessivamente 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 1 miliardo dal Fondo complementare;
 - ➔ La Missione 5 “Inclusione e coesione” si focalizza sulla dimensione sociale e spazia dalle politiche attive del lavoro, con focus sul potenziamento dei Centri per l’impiego e del Servizio civile universale, all’aggiornamento delle competenze, fino al sostegno all’imprenditoria femminile. Sono previste misure per rafforzare le infrastrutture sociali per le famiglie, le comunità e il terzo settore, inclusi gli interventi per la disabilità e per

l'housing sociale; stanziata complessivamente 22,5 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,7 miliardi dal Fondo complementare;

- ➔ La Missione 6 “Salute” si focalizza sugli obiettivi di rafforzare la rete territoriale e ammodernare le dotazioni tecnologiche del Servizio sanitario nazionale con il rafforzamento del Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Inoltre, si sostengono le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario; stanziata complessivamente 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 2,9 miliardi dal Fondo;

Il Piano, inoltre, prevede un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti;

EVIDENZIATO CHE:

- nel PNRR dell'Italia, presentato il 30 aprile 2021, il Governo ha manifestato la volontà di costituire un Fondo complementare, con una dotazione complessiva di circa 31 miliardi di euro, destinato a finanziare specifiche azioni che integrano e completano il Piano. Attraverso il Fondo Nazionale aggiuntivo, lo Stato integra il plafond di risorse disponibili per perseguire le priorità e gli obiettivi del PNRR;
- Il PNRR richiama espressamente l'obiettivo dell'integrazione tra il Piano medesimo e il Fondo nazionale complementare, da realizzare con la messa in opera di strumenti attuativi comuni e di un sistema di monitoraggio unitario, tramite il sistema informativo "ReGis" previsto dalla legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178). Con il Decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, è stato istituito il Fondo complementare al PNRR con una dotazione complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, ripartendolo tra i Ministeri competenti;
- Ai sensi dell'art. articolo 1, comma 2, lettera b), numero 1, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, una quota del fondo complementare pari a 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 è riferita al seguente programma: “1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026”;
- Al fine di garantire l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi del Fondo Complementare per le aree del terremoto 2009 e 2016, con l'art. 14 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita una cabina di coordinamento integrata, composta dal Commissario Straordinario per il sisma 2016 e, quanto al sisma del 2009, anche dal Coordinatore della Struttura di Missione Struttura per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, nonché dal Sindaco dell'Aquila e dai Coordinatori dei sindaci del cratere 2009;

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15.7.2021, con cui sono stati individuati gli obiettivi iniziali, intermedi e finali per ciascun programma, intervento, e progetto del Piano per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, mediante l'approvazione delle relative schede progetto;

ATTESO CHE la scheda relativa al progetto afferente alla realizzazione degli interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, ne prevede la suddivisione in due misure di intervento finalizzate a porre rimedio alle conseguenze degli eventi che ne hanno seriamente influenzato la vivibilità, con effetti duraturi sulla vita urbana e socioeconomica e così articolate:

- Misura A: CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI, il cui costo stimato ammonta a 1,080 miliardi di euro;
- Misura B RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE, il cui costo stimato ammonta 700 milioni di euro;

DATO ATTO CHE il Commissario straordinario per il sisma 2016, con nota del 9.8.2021 ha convocato la riunione di insediamento della Cabina di coordinamento integrata fondo complementare PNRR aree sisma 2009 e 2016, per il giorno 12 agosto 2021, per la definizione delle procedure operative finalizzate alla definizione del percorso di predisposizione dei programmi di intervento da presentare entro il 30 settembre 2021, trasmettendo un dossier contenente gli atti e provvedimenti principali;

DATO ATTO CHE al fine di dare attuazione alle linee di intervento il Comune si è attivato con le proprie strutture competenti per l'elaborazione di proposte progettuali da finanziare a valere sulle risorse del Fondo Complementare;

RILEVATO CHE:

- La cabina di coordinamento Integrata, a seguito delle riunioni del 14 settembre e del 27 settembre, con Delibera adottata nella seduta del 30 settembre 2021, ha approvato i "Programmi unitari d'intervento del Piano complementare relativi ai territori colpiti dal sisma 2009 e 2016", con i quali sono state definite le sub misure relative agli investimenti previsti;
- In virtù della suddivisione approvata, la misura A -CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI e, in particolare, la sub-misura A4: Infrastrutture e mobilità viene così finanziata:

MISURA A - 1.080 Mln €

Sub-misura A4: Infrastrutture e mobilità (335 Mln €)

- Rinnovo materiale rotabile su gomma per trasporto extraurbano e locale;
- Adeguamento della tratta Sulmona - L'Aquila - Rieti e realizzazione dei punti di produzione dell'idrogeno da fonti rinnovabili;
- Potenziamento e restyling di stazioni ferroviarie (20 Mln €);
- Investimenti sulla rete stradale;

CONSIDERATO CHE la Cabina di Coordinamento Integrata, nella seduta del 2 dicembre 2021 con riferimento alle risorse relative alla sub-misura A4 "infrastrutture e mobilità" –intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale" (60 milioni) ha provveduto al relativo riparto tra i crateri sisma 2009 e 2016, come segue:

- Sub- misura A4 "infrastrutture e mobilità" – intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale":
 - ➔ cratere 2009: 33% di 60 mln €, pari a 19.8 mln€, per 57 comuni;
 - ➔ cratere 2016: 67% di 60 mln€, pari a 40.2 mln€, per 126 comuni;

RICHIAMATA la nota prot. n. 70355 del 23/11/2021 con la quale il Commissario straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ha trasmesso i modelli di schede progettuali, ai fini della trasmissione delle suddette schede a valere sulla:

1. sub- misura A4 "infrastrutture e mobilità" – intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale", indicando il termine del 12 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE la Cabina di Coordinamento Integrata, nella seduta del 24 novembre 2021 con riferimento alle risorse relative alla sub-misura A4 "infrastrutture e mobilità" – intervento 5: "Investimenti sulla rete stradale comunale" (60 milioni) ha provveduto al relativo riparto tra i crateri sisma 2009 e 2016, stabilendo la quota parte per ogni Comune del Cratere 2009 e del cratere 2016 come segue:

- ☛ sub- misura A4 “infrastrutture e mobilità” – intervento 5: “Investimenti sulla rete stradale comunale”:

Comune di Teramo € 1.300.000,00

DATO ATTO CHE:

- ☛ con Deliberazione della Giunta Comunale n. 381 del 11/12/2021 sono state approvate le schede di programmazione del programma di investimenti sulla rete stradale fondo nazionale Comp. PNRR;
- ☛ con nota prot. 77663 del 24/12/2021 il Commissario Straordinario On. Avv. Giovanni Legnini aveva richiesto un unico codice CUP per gli interventi di cui sopra nelle premesse e che quest'ultimo, è stato acquisito e trasmesso all'Ufficio Speciale per la ricostruzione:
CUP:D47H21009170007
- ☛ nella “SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI SULLA RETE STRADALE COMUNALE A VALERE SUL FONDO COMPLEMENTARE E SUI FONDI DEL SISMA 2009 E DEL SISMA 2016 DEL COMUNE DI TERAMO” e, in particolare, nella SEZIONE III della suddetta scheda, viene indicata la scelta di affidamento interno per la progettazione dell'intervento di cui le premesse e che sono stati nominati come progettisti l'ingegnere Giuseppina Bianconi, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di ----- con il n. ---- ed avente C.F: -----OMISSIS----- e l'ingegnere Sante Scaringi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di -----OMISSIS----- con il n. ---- ed avente C.F: -----OMISSIS-----, entrambi dipendenti comunali presso il Comune di Teramo;

VISTA l'ordinanza n. 6 del 30 dicembre 2021 del commissario Straordinario per la ricostruzione “per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A4, “Infrastrutture e mobilità”, Linea di intervento 5, intitolata “Investimenti sulla rete stradale comunale”, ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n.108.” con la quale è stata attivata la sub-misura A4 e che individua, con l'”Allegato 1”, i progetti ammessi al finanziamento;

CONSIDERATO CHE, nel sopra citato “Allegato 1” è presente in elenco, quindi viene ammesso al finanziamento, l'intervento “Piano manutenzione e pavimentazione strade frazioni” per un importo totale di € 1.300.000,00;

VISTA la lettera ai Sindaci dei Comuni del Cratere sisma 2009 e del sisma 2016 Prot. 4218 del 20/01/2022 con indicazione dei milestone ed, in particolare, dove viene riportato che il primo milestone da rispettare è l'affidamento della progettazione entro il 31/01/2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012 non esistono di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;

DATO ATTO, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 5, comma 2, dell'apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 1 del 08.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

VISTO il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);

CONSIDERATO Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50–Codice dei contratti pubblici e, in particolare, l'articolo 24 del presente decreto con il quale si disciplina l'affidamento della

Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

- affidare la progettazione dell'intervento, di cui le premesse, al competente Ufficio Tecnico del Comune di Teramo;
- affidare, in particolare, all'ingegnere Giuseppina Bianconi, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di ----- con il n. ---- ed avente C.F: -----OMISSIS----- e l'ingegnere Sante Scaringi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di ----- OMISSIS----- con il n. ---- ed avente C.F: -----OMISSIS-----l'incarico professionale per la progettazione:
"Piano manutenzione e pavimentazione strade frazioni"
- di dare atto che il servizio tecnico dovrà essere espletato entro e non oltre i termini riportati nella "Tab.1 Riepilogo scadenze linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3, A4.5 Fondo Complementare al PNRR" riportata nella lettera ai Sindaci dei Comuni del Cratere sisma 2009 e del sisma 2016 Prot. 4218 del 20/01/2022;
- di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line del Comune.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Remo Bernardi)

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000,

IL DIRIGENTE

adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Remo Bernardi)

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 181 del 26/01/2022, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento Ing. BERNARDI REMO in data 27/01/2022

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 181 del 26/01/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Ing. BERNARDI REMO in data 27/01/2022

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 240

Il 28/01/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 108 del 27/01/2022 con oggetto: **AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE ING. BIANCONI E ING. SCARINGI PER INTERVENTI DEL PIANO COMPLEMENTARE AL PNRR- Sub misura A4.5. "Piano manutenzione e pavimentazione strade frazioni" per il Comune di Teramo**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da Dott.ssa MARINI DANIELA il 28/01/2022.

